

Bovezzo Grande festa per l'Arma

Venerdì 13 la sezione navense dell'Associazione nazionale carabinieri celebra il bicentenario del «corpo» con una mostra e il concerto della fanfara

BOVEZZO Due secoli di storia condensati in una giornata costellata di note e cimeli. Così Bovezzo si prepara a diventare per un giorno patria dell'Arma dei carabinieri. Venerdì prossimo, 13 giugno è la data scelta per la celebrazione di un duplice anniversario: il bicentenario di fondazione dell'Arma, costituita nel 1814 da Vittorio Emanuele I di Savoia e il ventennale dalla nascita della sezione navense dell'«Associazione nazionale carabinieri». Proprio a quest'ultima si deve l'organizzazione dell'evento, patrocinato dai tre comuni della Valle del Garza.

«Cinque anni fa - ha spiegato il sindaco di Nave Tiziano Bertoli - questa importante iniziativa fu ospitata a Nave. Il fatto che ora sia Bovezzo a fare gli onori di casa è positivo, perché i nostri comuni sono legati anche da un rapporto di sintonia, oltre che di vicinanza territoriale».

Le celebrazioni si apriranno alle 19.30 di venerdì con l'inaugurazione della mostra interamente dedicata all'Arma, allestita fino al 21 giugno in Sala Colonne e visitabile ogni giorno dalle 18 alle 22.

L'esposizione, allestita dal collezionista bresciano Pierangelo Zani, ripercorrerà mediante materiale, documenti e accessori i due secoli di vita dell'Arma.

Un viaggio nel tempo percorso attraverso divise del periodo risorgimentale, delle guerre coloniali, dei periodi bellici fino ai giorni nostri, senza risparmiare nemmeno quelle indossate dai corpi speciali, passando per accessori, stampe, oggettistica, decorazioni militari, diplo-

mi di merito e benemeranze firmate dai Reali di Casa Savoia.

Tra i documenti di notevole rilievo storico, farà la sua comparsa anche il manifesto originale, datato 17 giugno 1859 e donato in prestito per la circostanza da Flavio della Libera, relativo al bando di reclutamento del Comando dei carabinieri reali in Lombardia. Fonte scritta, questa, tanto più significativa perché inclusa nel volumetto «I carabinieri nella valle del Garza, appunti per una storia» curato dal docente e ricercatore di storia locale, Vittorio Nichilo. «Il testo, scritto su nostra richiesta dal professor Nichilo - ha spiegato il presidente dell'associazione carabinieri in con-

gedo, Giovanni Mazza - è stato pensato a coronamento degli eventi pensati per festeggiare il bicentenario della fondazione dell'Arma, ha il sostegno della Bcc navense e il patrocinio dei comuni di Caino, Nave e Bovezzo».

Tra le curiosità inserite nel libro di Nichilo, si scopre che i carabinieri, arrivati a Nave dopo la dipartita degli austriaci, nel 1860, vennero trasferiti due anni dopo a Concesio, salvo poi fare ritorno in territorio navense, nella frazione di Monteclana, nel 1902.

L'immersione storica avrà una colonna sonora ben precisa. L'accademia musicale bovezzese «Giovanni Gabrieli» introdurrà, con una premessa musicale, il concerto gratuito della fanfara del terzo battaglione carabinieri «Lombardia», alle 20.30 nel suggestivo scenario di Palazzo Rota (oppure nel palazzetto sportivo dell'oratorio in caso di maltempo).

Barbara Fenotti

UN LIBRO

«I carabinieri nella valle del Garza» è il titolo

di un volume a cura dello storico locale Vittorio Nichilo



La fanfara del Terzo battaglione carabinieri Lombardia

Botticino

Gianfranco Camadini: «Avanti nella costruzione di un'alternativa civica»

BOTTICINO «Innanzitutto grazie ai 1.143 botticinesi che ci hanno dato fiducia: sono voti importanti, rappresentativi di un consenso su contenuti e persone, non ideologici o di appartenenza. Siamo partiti da zero, autofinanziandoci, senza le strutture e le risorse dei partiti: considerate le condizioni generali, abbiamo ottenuto un ottimo risultato».

Per Gianfranco Camadini e il suo Laboratorio Civico è tempo di guardare al futuro: «Il nostro è un cammino solo agli inizi: vogliamo proseguire nella costruzione di un'alternativa civica sempre più forte e radicata. Vigileremo senza tregua sull'operato dell'Amministrazione, faremo un'opposizione seria e senza sconti». Pronti a collaborare «per quei progetti che abbiano come finalità il bene della comunità, alla luce del sole, senza compromessi opachi al ribasso. Saremo controllori e vigilanti ma anche operatori attivi, non rinunciando alle nostre idee».

Cellatica Il sindaco rinuncia all'indennità

Stessa scelta per tre assessori. Polemica sulle linee programmatiche

CELLATICA Al primo Consiglio comunale del Cingia-bis, sindaco e tre assessori rinunciano a percepire le indennità di carica (ad esclusione dei costi dell'assicurazione di responsabilità civile), per un risparmio di oltre 33mila euro all'anno. Tutto è avvenuto in diretta streaming: giuramento del sindaco, presentazione della nuova Giunta, elezione della commissione elettorale e discussioni. L'unico punto che ha sollecitato attriti è stata l'approvazione delle linee programmatiche. Il capogruppo di «Cellatica insieme», Marco Marini, si è detto «terrorizzato» per l'indeterminatezza del programma, in particola-

re per un passaggio nel quale si parla di «linee guida che per loro natura sono da verificare nel corso del quinquennio». Marini ha anche espresso critiche sul fronte dell'edilizia popolare: «Il sogno della casa qui a Cellatica è difficile da realizzare. Il Peep (Piano di edilizia economica popolare) adottato nella passata tornata amministrativa non è stato felice. Pochissime le coppie che hanno trovato casa a Cellatica».

«Sulle linee programmatiche - ha risposto Cingia - confermo la nostra visione di definire le linee guida e non gli specifici interventi. Cinque anni sono lunghi, le norme cambiano con

una velocità notevole e molti degli interventi devono seguire per forza l'aspetto normativo. Le linee del percorso saranno affrontate man mano che gli interventi saranno a maturazione».

Sul Peep il sindaco ha affermato: «Abbiamo fatto la scelta giusta. Siamo convinti che sono passati i tempi nei quali il Comune regalava l'area per l'edilizia economica popolare; sono risorse sottratte a tutta la comunità. Continueremo a fare in modo di aiutare chi ha bisogno della casa, proponendo prezzi che sono un terzo di quelli di mercato».

Federico Bernardelli Curuz

Botticino Tutti promossi in... lettura

Alla primaria di San Gallo l'anno si è concluso con una sfida



Un momento della gara alla scuola elementare «Rinaldini» di San Gallo

BOTTICINO Da una parte i rossi, dall'altra i blu. Al centro una ruota del destino dei passi da fare e tanti bigliettini pieni di quesiti da risolvere. Fine d'anno scolastico con la gara di lettura per la scuola elementare «Emiliano Rinaldini» di San Gallo di Botticino. A contendersi il primato, lungo un percorso a chiochiola tracciato nel cortile dell'istituto, gli alunni della primaria, ma pure i loro genitori.

«Questo è un appuntamento che proponiamo ormai da qualche anno - spiegano le insegnanti - ed è un modo per rendere mamme e papà partecipi delle attività dei figli. Così facendo, inoltre, si crea un momento di aggregazione e condivisione che si conclude con una merenda per tutti e con la presentazione dei lavori frutto di laboratori condotti durante l'anno». Per i 26 allievi della frazione collinare e per i loro genitori, la gara è arrivata dopo una mara-

tona di lettura che li ha impegnati su cinquanta titoli: «La fase di preparazione - proseguono le insegnanti - ha visto i bambini darsi da fare e appassionarsi ai libri, scambiare opinioni in merito, e consultarsi di volta in volta. Quanto ai familiari, oltre ad aver aderito ancora una volta a questa proposta, non hanno perso l'occasione per dimostrare la loro grande collaborazione, occupandosi della ritinteggiatura del tracciato di gara». E la contesa, che si è svolta in un clima molto bello, ha messo in mostra due squadre. Su chi abbia vinto, le maestre non hanno dubbi: «Vinciamo tutti, perché tutti abbiamo letto tanto». Spazio allora alla merenda, non prima però di aver sfogliato (è il caso di dirlo) l'esito dei laboratori, ovvero il giornalino «Quinta Testata» scritto dagli alunni di IV e V e il libro realizzato dai compagni più piccoli con un percorso sulla fiaba. **n. l.**

in diretta

anche in live streaming su www.teletutto.it

BALLOTTAGGIO
LO SPOGLIO

Stasera dalle 23.00
ELEZIONI 2014

Gli esiti del voto per il ballottaggio a Chiari, Lumezzane, Ghedi e Montichiari in tempo reale. Collegamenti dai comuni fino alla proclamazione dei sindaci.

CANALE 12

L'unica TV della provincia di Brescia certificata AUDITEL
mailto: info@teletutto.it